

Meeting delle nuove classi dirigenti del Nordest - V edizione

M **NORDEST** **UNIVERSITY**

**La rete della conoscenza
della Capitale Europea della Cultura 2019**

Venerdì 1 ottobre 2010

Fondazione CUOA

Villa Valmarana Morosini, Altavilla Vicentina

Main sponsor



Media partner

CORRIERE DEL VENETO

CORRIERE DEL TRENTINO



Con il sostegno di



Bisson Auto Spa



Si ringrazia



Ufficio Stampa Medialab

tel. 0444.512550 - 507398 fax 0444.316727 - info@agenziamedialab.com

NORDEST
CAPITALE EUROPEA
DELLA CULTURA

20
19

un territorio
per capitale

IL TEMA DELLA V EDIZIONE

Costruire la metropoli, obiettivo del Meeting fin dalla sua prima edizione, significa dotarla di infrastrutture fisiche e virtuali, organizzate per servire un bacino di 7 milioni di abitanti, e capaci di sviluppare servizi di eccellenza competitivi su scala globale.

Nelle scorse edizioni il Meeting ha concentrato la sua attenzione sulle infrastrutture ferroviarie ad Alta Velocità e ai servizi di trasporto metropolitano, vera e propria ossatura fisica della metropoli nascente. Lo scorso anno ha lanciato la proposta di candidatura del Nordest a Capitale Europea della Cultura 2019 come evento in grado di mobilitare le energie fisiche e intellettuali su un progetto capace di ridisegnare l'intero volto del Nordest.

Ora che la candidatura a Capitale Europea della Cultura sembra decollare, il Meeting vuole affrontare le questioni strategiche che permettono di dare vita a un vero e proprio sistema a rete della conoscenza e della formazione, della logistica, dei trasporti e dei servizi.

La Nordest University, ovvero un sistema integrato di poli universitari a rete, che permetta di superare inutili duplicati e sviluppare eccellenze, è il perno di una proposta per dotare il Nordest di un sistema universitario a servizio dello sviluppo delle imprese e della crescita culturale dell'area. Passata la fase riassumibile nello slogan di "un'università per ogni campanile", grazie anche a una crisi economica che costringe a razionalizzare le risorse, si tratta di trovare gli strumenti che permettano, procedendo per soluzioni transitorie, lo sviluppo di poli di eccellenza integrati.

Perni di questo sistema sono le 7 università storicamente affermatesi (Padova, Venezia, Trieste, Trento, Verona, Udine e lo IUAV) che, sotto la guida delle amministrazioni regionali, devono trovare rapidamente dei centri di razionalizzazione nelle costituenti "fondazioni". A livello regionale queste stanno operando i primi processi di integrazione: tagli dei duplicati, dei corsi inutili e riorganizzazione interna devono essere i primi atti concreti delle Università in una fase in cui scarseggiano le risorse e la credibilità nei confronti del tessuto economico e sociale. A passi concreti in questa direzione si debbono accompagnare azioni di stimolo e sostegno ai processi di integrazione e di messa in rete da parte delle regioni, secondo una filosofia che molto deve assomigliare alla integrazione delle pmi.

A sua volta il mondo economico e industriale, per essere credibile in questa richiesta, deve svolgere una severa autocritica ed apportare dei correttivi urgenti (e perfino preliminari) al sistema di formazione che esso stesso contribuisce a formare. Ha senso avere due *business school* di buon livello, assolutamente integrabili, e un centro di formazione a Padova che concorre con loro, senza che nessuna delle due riesca a diventare un unico centro di eccellenza europeo? Ha senso che le Camere di Commercio di Padova e Treviso sviluppino dei corsi di design industriale paralleli, se non concorrenziali, su un'area confinante e oggi vicinissima grazie al Passante di Mestre? Ha senso avere diversi poli tecnologici sparsi sul territorio con investimenti di risorse che, se concentrati su uno o due centri li farebbero decollare a livello internazionale? Ha senso avere a disposizione un'area di ricerca di livello mondiale come quella di Trieste senza collegarla al tessuto produttivo dell'intero Nordest?

È evidente che se la riorganizzazione del sistema formativo deve diventare uno degli assi della Metropoli Capitale Europea della Cultura 2019 è assolutamente necessario che le associazioni di categoria economica e le Camere di Commercio da un lato e le Università e le Regioni dall'altra definiscano piani di integrazione puntuali e si assumano la responsabilità di passaggi graduali ma concreti in questa direzione.

PROGRAMMA

Conduce: **Alessandra Viero**, giornalista TG4

ore 9.30 **Intervento di saluto**
Alberto Luca, vicepresidente Fondazione Cuoia

ore 9.40 **Introduzione**
Filiberto Zovico, editore Nordesteuropa.it

ore 9.50 **Introduzione**
Marino Zorzato, vicepresidente Regione del Veneto

ore 10.10 **Università, cultura, ricerca: le risorse strategiche per lo sviluppo del Nordest**
colloquio con:

Intervista **Francesco Giavazzi**, Università Bocconi, Milano e MIT
Paolo Possamai, direttore Il Piccolo

ore 10.45 **GRUPPI DI LAVORO**

- 1. Università: le riforme necessarie**
Conduce **Stefano Micelli**, docente Università Ca' Foscari, Venezia
- 2. Le professioni di domani**
Conduce **Marco Bettiol**, docente Università di Padova
- 3. Le nuove frontiere della ricerca**
Conduce **Maria Cristina Pedicchio**, docente Università di Trieste e Presidente CBM, Trieste
- 4. Per una riorganizzazione dei poli tecnologici**
Relazione di **Roberto Furlan**, presidente Camera di Commercio di Padova
Conduce **Giampietro Vecchiato**, vicepresidente Ferpi
- 5. Università e impresa. Nuove idee di collaborazione**
Conduce **Paolo Gubitta**, Università di Padova e Fondazione CUOA
- 6. Per la capitale europea della cultura 2019: sviluppo tecnologico e sviluppo culturale**
Conduce **Roberto Daneo**, curatore del dossier *Nordest Capitale Europea della Cultura 2019*

ore 13.30 **PRANZO**

ore 14.30 **Resoconto gruppi di lavoro**
Silvia Oliva, Fondazione Nord Est

ore 15.00 **La sfida del sapere: imprese e lavoratori dell'economia della conoscenza**
tavola rotonda con:
Claudio Miotto, presidente Confartigianato Veneto
Carmela Palumbo, direttore generale USR Veneto
Giovanni Pavan, presidente Camera di Commercio di Pordenone
Franca Porto, segretario Cisl Veneto
Gianluca Vigne, presidente Giovani Imprenditori, Confindustria Veneto
Diego Xausa, Presidente Adacta Studio Associato

Moderatore **Alessandra Viero**, giornalista TG4

ore 16.30 **Per la Nordest University**
tavola rotonda con:
Carlo Carraro, rettore Università Ca' Foscari, Venezia
Elena Donazzan, assessore all'Istruzione, alla Formazione e al Lavoro, Regione del Veneto
Alessandro Mazzucco, rettore Università di Verona
Roberto Molinaro, assessore all'Istruzione, Formazione e Cultura, Regione Friuli Venezia Giulia
Francesco Peroni, rettore Università di Trieste
Giuseppe Zaccaria, rettore Università di Padova

Moderatore **Alessandro Russello**, direttore Corriere del Veneto

ore 18.00 **Le Venezie – Capitale Europea della Cultura 2019: un'occasione per dare vita a un sistema universitario integrato**
tavola rotonda con:
Lorenzo Dellai, presidente Provincia Autonoma di Trento
Luis Durnwalder, presidente Provincia Autonoma di Bolzano
Giorgio Orsoni, sindaco Città di Venezia
Andrea Tomat, presidente Confindustria Veneto
Renzo Tondo, presidente Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Luca Zaia, presidente Regione del Veneto

Moderatore **Roberto Morelli**, direttore Nordesteuropa.it

ore 19.30 **APERITIVO**

ore 20.00 **CENA DI GALA**